

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI UN POSTO DI**

**DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA
DI MEDICINA LEGALE**

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

LA COMMISSIONE

Dopo aver preso visione dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 determina i criteri generali per la valutazione dei titoli avendo a disposizione **100 punti** così ripartiti:

- 20 per i titoli
- 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

e prende atto che il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; per la prova orale la sufficienza è fissata in 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sono subordinate, rispettivamente, al conseguimento dei punteggi minimi previsti per la prova scritta e per quella pratica (artt. 15 e 16 DPR 483/97).

STABILITO quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ovvero autocertificate, ai sensi del DPR 445 del 2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessario a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego.
- Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, la tipologia del rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo

definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché eventuale interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc), il servizio stesso non potrà essere valutato;

- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato come volontario, precario o simili, è equiparato al servizio di ruolo;
- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, sarà valutato il 25% della sua durata, come servizio prestato presso Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;
- gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se la terza cifra decimale sarà superiore o uguale a 5 e per difetto se tale cifra sarà inferiore a 5.

DETERMINA i seguenti criteri specifici per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame:

Titoli di carriera: max 10 punti

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 punto 4, del DPR 483/97 assegnando:

a) per i servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/97:

- servizio nel **livello dirigenziale a concorso**, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno aumentato del 20% (**1,20 punti anno**) se servizio prestato a tempo pieno;
- servizio in **altra posizione funzionale nella disciplina** a concorso punti 0,50 per anno aumentato del 20% (**0,620 punti anno**) se servizio prestato a tempo pieno;
- servizio in **disciplina affine ovvero in altra disciplina** da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento.
- Servizi di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondi i rispettivi ordinamenti **punti 0.50 per anno**
- l'attività di medico specialista ambulatoriale interno verrà valutata con un massimo di punti 0.50 per anno, senza applicazione della maggiorazione del 20% prevista per il tempo pieno, in applicazione dell'art. 21 del DPR 483/97 . Il punteggio specifico viene quindi calcolato con riferimento all'orario settimanale e documentato, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito.

Titoli accademici e di studio: max 3 punti

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art.27 punto 5 del DPR 483/97:

non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del Dlgs.vo 08 agosto 1991 n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con uno specifico punteggio pari a 0.50 per anno di corso di specializzazione

- Specializzazione in una disciplina affine punti 0.50
- Specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- Master universitario attinente e solo se conseguito post specializzazione punti 0.50
- Dottorato di ricerca attinente solo se conseguito post specializzazione punti 1,00.

La commissione attribuirà un punteggio adeguatamente motivato, considerando l'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale oggetto del concorso.

Pubblicazioni e Titoli scientifici: max 3 punti

Per la valutazione delle Pubblicazioni saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- Pubblicazioni o capitoli di libri primo autore - attinenti punti 0,005
- Pubblicazioni o capitoli di libri come coautore - attinenti punti 0,002
- Abstract, poster e presentazioni orali -attinenti punti 0,001

La commissione attribuirà un punteggio adeguatamente motivato, valutando le pubblicazioni e la preparazione del candidato sulla base dei lavori.

Curriculum formativo e professionale: max 4 punti

Per la valutazione del Curriculum formativo e professionale, la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, **formalmente documentate**, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a congressi e convegni o seminari con finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, attinenti alla disciplina del presente concorso solo se post specializzazione e solo se dalla documentazione prodotta o dall'autocertificazione rilasciata risulti evidente il n° di ore svolte o il n° di ECM conseguiti:

- partecipazione a corsi/seminari di durata ≤ 6 ore o 3 crediti ECM punti 0.005
- partecipazione a corsi/seminari di durata > 6 ore o 3 crediti ECM punti 0.010
- relatore a corsi /seminari punti 0,015

- l'attività libero professionale sia presso strutture pubbliche che private convenzionate SSN in qualità di Medico Legale solo se post specializzazione e solo se dalla documentazione prodotta o dall'autocertificazione rilasciata risulti evidente il n. di ore settimanali svolte: per mese punti 0.02 per orario equivalente a lavoro dipendente; per orari inferiori riduzione in percentuale;
- attività su conferimento di borse di studio post specializzazione attinenti alla disciplina a concorso per anno punti 0.20

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445.

La commissione ritiene di valutare l'attività svolta di medico rappresentante ANMIC con il punteggio di 0.1 per anno.

La commissione ritiene di non valutare:

- i titoli che costituiscono requisito di ammissibilità al presente concorso;
- l'attività libero professionale come CTU;
- l'attività libero professionale per assicurazioni/studi professionali non sanitari;
- le attività ante specializzazione;
- i servizi prestati come medico di guardia medica, di medicina generale e pediatria di base, di medicina dei servizi e medico fiscale;
- le idoneità conseguite in altre procedure concorsuali, anche se relative a posizioni funzionali superiori a quella messa a concorso;
- attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari non attinenti o senza specifica di data, ente formatore e orario;
- titoli di studio, diplomi o servizi prestati in materia non attinente;
- le attività di relatore/correlatore di tesi, le attività di tutoraggio e la partecipazione a progetti, studi clinici, segreterie scientifiche ad eventi;
- le frequenze volontarie

LA COMMISSIONE

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 27 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza;

PRESO ATTO che la prova scritta debba consistere, come dettato dall'art. 26 del DPR 483/97, in relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

STABILISCE che la prova scritta consisterà in una **relazione su n. 1 argomento inerente la disciplina** ad estrazione tra tre individuati dalla Commissione;

La Commissione determina quindi gli argomenti da sottoporre ai candidati:

- Indicazioni e modalità di impiego clinico degli anticoagulanti diretti nel paziente affetto da tromboembolismo venoso
- Descrizione, sintetica, delle modalità di approccio clinico complessivo al paziente affetto da iposodiemia
- Descrizione, sintetica, delle modalità di approccio clinico complessivo al paziente con sepsi